



COMUNE di POZZALLO
Provincia di Ragusa

Piazza Municipio, 1 - 97016 Pozzallo (RG)
Centralino 0932 1839 - Fax 0932 1839220
www.comune.pozzallo.rg.it

AVVISO PUBBLICO

PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS (ENTI DEL TERZO SETTORE) DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DI INTERVENTI E SERVIZI INNOVATIVI E SPERIMENTALI, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. 117/2017, FINALIZZATO ALLA GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE DI VIA PERSEO N 4.

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. "2. Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo (...) 5. I Comuni e le Province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con Legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. I Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001 di riforma del titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- il Comitato dei Sindaci del Distretto Sociosanitario 45 nella riunione del 26/08/2022 ha approvato le linee guida per la gestione degli Asili nido e spazio gioco infanzia nei comuni del distretto sociosanitario 45 di cui questo Ente fa parte;
- la Giunta Comunale con Deliberazione n. 133 del 12/06/25 ha espresso l'indirizzo per l'attivazione di un partenariato con ETS (Enti del Terzo Settore), mediante co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017, finalizzato alla gestione dell'Asilo Nido comunale.

Richiamati:

- l'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii, recante il Codice del Terzo Settore (in avanti solo "CTS", il quale disciplina relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co- programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- il primo comma dell'art. 55 del CTS che prevede che "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;
- l'art. 55, terzo comma, in particolare, prevede che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2";

Richiamati, inoltre:

- l'art. 11 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che stabilisce che "l'Amministrazione procedente può concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero in sostituzione di questo";
- l'articolo 119 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", nel quale si specifica che "I Comuni ... possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi";
- la Deliberazione Anac n. 32 del 20 gennaio 2016, nella quale si specifica che *"La coprogettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale"*;
- l'art. 55 - 57 del D.Lgs 117/2017 che disciplinano i rapporti della P.A. con gli organismi del Terzo Settore;
- la sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 26/6/2020 in cui sono stati chiariti la natura e la finalità dei rapporti instaurati tra Enti del Terzo Settore ed Enti Pubblici ai sensi dell'articolo 55 del Codice del Terzo Settore (CTS);

- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 che regola i rapporti tra le Pubbliche Amministrazioni e il Terzo Settore, con particolare riferimento alle procedure di co-programmazione e co-progettazione;
- le linee guida Anac n.17/2022 approvate con Consiglio dell'Autorità con delibera n. 382 del 27/07/2022 recanti indicazioni in materia di affidamento dei servizi sociali;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106/20 e n. 561 del 26/10/2021 in merito all'iscrizione degli ETS nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di seguito "RUNTS";
- il D. Lgs. n.196/03 e s.m.i., ivi compreso il Regolamento Privacy UE n.679/16;

Considerata l'adequatezza e l'efficacia dimostrate dallo strumento della co-progettazione, nel rispetto di questo rinnovato quadro strategico e giuridico, il quale ha permesso di introdurre innovazioni importanti nell'ambito delle politiche sociali e l'opportunità di sviluppare ulteriormente forme innovative nella gestione e promozione di servizi alle persone, fondate sulla condivisione delle responsabilità e delle competenze fra pubblico e Terzo Settore;

Dato atto che, pertanto, sussistono i presupposti, fattuali e normativi, per l'attivazione della procedura di co-progettazione per l'affidamento del servizio di gestione dell'Asilo Nido comunale;

Visti:

- l'art. 18, quarto comma, della Costituzione;
- il D.Lgs. n. 42/2002 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. n. 36/2023 e, in particolare, gli artt. 6, 107 e 108;
- la Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la Legge n. 106/2016;
- il D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii;
- il DM n. 72/2021;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

Tutto ciò premesso, richiamata la determina n. 1027 del 23.07.2025, con la quale è stato approvato il presente avviso e i suoi allegati;

RENDO NOTO

che il presente Avviso Pubblico è finalizzato all'individuazione di Soggetti del Terzo Settore di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 30 Marzo 2001, n.15241 e all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, muniti di personalità giuridica, anche costituiti in associazione temporanea di scopo o RTI disponibili alla co -progettazione e successiva gestione di interventi e servizi innovativi per la gestione del Servizio di Asilo Nido Comunale di Via Perseo N 4.

1. DEFINIZIONI

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "definizioni":

- CST: Codice del Terzo Settore, approvato con D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.;
- ETS: Enti del Terzo Settore, soggetti indicati nell'art. 4 del CST, iscritti nel RUNTS;
- RUNTS: Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi dell'art. 45 e ss. Del CST;
- PP:Proposta Progettuale.

2. OGGETTO E OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il Comune di Pozzallo con il presente Avviso Pubblico, e nel rispetto dei principi della L. 241/1990 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo, mediante istruttoria pubblica di co-progettazione, intende selezionare un Ente del Terzo Settore specializzato nel campo della progettazione e gestione di servizi socio-educativi della tipologia Asilo Nido, con cui sviluppare una partnership per dare vita ad un nuovo servizio, che si integri con le attività già in essere nell'ambito delle politiche per l'infanzia e la famiglia realizzate dal Comune di Pozzallo a vantaggio dei propri cittadini.

Gli obiettivi specifici da perseguire sono:

- stimolare l'innovazione e la diversificazione dei modelli organizzativi e delle forme di erogazione dei servizi e degli interventi educativi, sociali e di promozione del benessere comunitario;
- stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta delle organizzazioni di Terzo Settore affinché possano contribuire, in modo sempre più efficace, alla realizzazione di interventi di promozione e tutela sociale del territorio, nel rispetto delle norme pubbliche e adottando logiche di concertazione, co-progettazione e collaborazione con gli Enti locali;
- valorizzare l'apporto di competenza di tutti i soggetti interessati nella co-progettazione stessa, ognuno agendo la propria capacità professionale differente nei vari settori (pubblico/privato);
- ottimizzare le risorse impegnate sia a livello gestionale che economico.

Scopo della presente procedura è selezionare ETS singoli e/o associati, per partecipare alle successive fasi del procedimento, nei termini previsti dal presente Avviso.

La co-progettazione dovrà essere sviluppata facendo riferimento alle prescrizioni contenute nelle linee guida distrettuali approvate nella seduta del Comitato dei Sindaci del Distretto n. 45 in data 26/08/2022.

Il progetto esecutivo di gestione dell'Asilo Nido sarà definito dal Tavolo di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore individuati attraverso la presente procedura.

Si precisa che gli Enti del Terzo Settore con cui avviare il Tavolo di co-progettazione per la successiva gestione del progetto, saranno individuati in esito alla valutazione dei progetti presentati, da una Commissione appositamente nominata con Determinazione del Responsabile di Settore.

La Commissione formulerà la graduatoria delle proposte progettuali.

La presente procedura non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto, nè prevede la messa a disposizione di risorse a titolo di corrispettivo per servizi od attività a titolo oneroso.

Essa attiva comunque partenariati funzionali alla cura degli interessi pubblici generali perseguiti.

3. ATTIVITA' OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITA'

Oggetto della co-progettazione è il progetto esecutivo per la gestione dell'Asilo Nido comunale, sito in Pozzallo, in Via Perseo n. 4 e dei servizi socio-educativi per la prima infanzia per un periodo di 12 mesi con previsione di proroga per ulteriori 12 mesi, previo finanziamento da parte del Ministero. L'Asilo Nido Comunale viene avviato con n. 54 (cinquantaquattro) posti.

Il servizio è rivolto a minori di età compresa fra i 3 (tre) mesi ed i 36 (trentasei) mesi.

Per lo svolgimento delle attività, l'ETS gestore del servizio potrà usufruire pienamente della struttura e di tutte le attrezzature in essa contenute.

L'edificio rispetta gli standard di base e di funzionalità degli spazi, previsti dalla vigente normativa.

I locali adibiti all'asilo nido sono completi di arredi, attrezzature, materiali e supporti ludico-didattici necessari allo svolgimento del servizio.

L'Ente del Terzo Settore gestore del servizio, potrà richiedere il sopralluogo della struttura prima della presentazione della proposta.

All'avvio del servizio verrà redatto, in contraddittorio tra le parti, un verbale di consegna dell'immobile e dei beni mobili ivi contenuti, di proprietà comunale, che dovranno essere riconsegnati, alla scadenza del contratto, nelle medesime quantità e condizioni, fatto salvo il deterioramento derivante dal normale uso. I costi derivanti dall'acquisto di ulteriori arredi o di altri materiali aggiuntivi saranno a carico l'ETS assegnatario della gestione del servizio, previo accordo con il Comune di Pozzallo.

Il Comune nel caso in cui sia in grado di rendere fruibili ulteriori strutture, destinate ad asili nido, di sua proprietà, si riserva di richiedere all'ETS gestore l'estensione del servizio ai medesimi patti e condizioni di cui alla presente co-progettazione.

Il servizio può accogliere i minori dal Lunedì al Sabato dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

L'ETS assegnatario, pertanto, dovrà garantire un orario giornaliero minimo di apertura del servizio di Asilo Nido dalle ore 8:00 alle ore 14.00 prevedendo l'apertura della struttura alle 7,45 e la chiusura alle 14,15 attraverso la flessibilità oraria del personale.

L'anno educativo comincia, indicativamente, nei primi 15 giorni di settembre e termina, tra la penultima o l'ultima settimana di luglio di ciascun anno e il servizio nido sarà erogato per minimo n. 250 giorni all'anno, in riferimento alla vigente normativa regionale e in base alle risorse finanziarie disponibili.

L'apertura del servizio è prevista per n. 6 giorni settimanali, da lunedì al sabato, in linea con la normativa sopra menzionata, esclusa l'apertura per eventuali servizi aggiuntivi.

La strutturazione del calendario educativo sarà condivisa tra il competente ufficio comunale e l'ETS assegnatario della gestione del servizio.

Trattandosi di un servizio pubblico a domanda individuale, è prevista una compartecipazione delle famiglie dei minori che accedono al servizio.

La retta di compartecipazione sarà determinata con Deliberazione della Giunta Comunale e differenziata sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) e del numero di utenti appartenenti allo stesso nucleo familiare. Il servizio di Asilo nido non può essere sospeso o abbandonato per alcuna causa senza il preventivo benestare del Comune, salvo impedimenti di forza maggiore. In tal caso le comunicazioni devono essere comunicate tempestivamente all'ufficio competente.

4. DURATA E VALORE DEL PROGETTO

Il periodo convenzionale avrà durata presunta, dalla data di effettiva consegna del servizio, di mesi 12, rinnovabile per ulteriori mesi 12, previa proroga di finanziamento al Comune di Pozzallo, ritenendo tale arco temporale sufficientemente ampio da permettere all'Amministrazione Comunale e all'Ente del Terzo Settore, che verrà individuato quale Gestore, un congruo sviluppo del progetto, il monitoraggio e la valutazione degli output del progetto per il miglioramento del servizio.

Il Servizio sarà finanziato a valere sul Fondo Nazionale per il Sistema Integrato di Educazione e Istruzione istituito dal D. Lgs n. 65 del 13/04/2017 e a valere sul "Fondo di Solidarietà Comunale 2025 asili nido" ed eventuali altri fondi dedicati.

La rendicontazione delle spese deve tenere conto che le risorse riconosciute agli Enti di Terzo Settore, attraverso le procedure di co-progettazione, sono riconducibili ai contributi, secondo la disciplina prevista dall'articolo 12 della legge 241/1990. A ragione di ciò, la rendicontazione dovrà essere analitica e inerente alle attività svolte, quindi a costi reali.

Il contributo concesso all'ente coprogettante per il servizio di cui al presente avviso pubblico è di € 421.476,19 di cui € 352.548,75 per i costi del personale, € 51.300,00 per il costo dei pasti calcolati ad € 3,80 pro capite/giorno, € 17.627,44 per i costi della gestione.

L'ente gestore, per l'esecuzione del servizio dovrà impiegare personale idoneo e munito di adeguate qualifiche, in particolare dovranno essere impiegate le seguenti figure professionali per il numero di ore indicato:

<i>Mansione</i>	<i>N° operatori</i>	<i>livello</i>	<i>giorni</i>	<i>Ore/giorno</i>
<i>Educatore professionale</i>	8	D2/D1	250	6
<i>Ausiliario/cuoco</i>	3	B1	250	5
<i>COORDINATORE</i>	1	D3	250	3
<i>Cuoco</i>	1	C1	250	3,30

Al personale impiegato dovrà essere applicato il CCNL della cooperazione sociale vigente; pertanto, i costi del personale potranno subire variazioni in base agli aumenti contrattuali.

I suddetti costi sono da intendersi presunti e comunque tutta l'attività va rendicontata a costi reali nel rispetto delle indicazioni fornite dall'amministrazione comunale di Pozzallo che saranno integralmente riportate in convenzione.

5. MODALITA' E TEMPI DI TRASFERIMENTO DELLE RISORSE ALL'ETS

Il finanziamento del Comune assume una natura esclusivamente compensativa degli oneri e delle responsabilità progettuali dell'ETS partner per consentire un'adeguata e sostenibile partecipazione pubblica e sociale dell'iniziativa, priva di scopo di lucro e profitto. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato alle condizioni e con le modalità stabilite dalle Convenzione solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante.

Il Comune di Pozzallo riconosce all'Ente gestore del servizio, i costi reali del personale impiegato come risultanti dai cedolini e dagli altri documenti probatori della spesa sostenuta. L'Ente gestore emetterà mensilmente una nota di debito, ovvero una richiesta di rimborso dei costi sostenuti per la gestione del servizio alla quale dovrà allegare i seguenti giustificativi di spesa:

documenti del personale impiegato una tantum:

- Comunicazione obbligatoria;
- Contratto di assunzione;
- Ordine di servizio (timbrato e firmato);
- Curriculum vitae;
- Documento di riconoscimento in corso di validità;

documenti da allegare alla DDS mensile;

- Dettagliata relazione sullo stato di avanzamento del servizio;
- Nota di debito o documento contabile equivalente ovvero richiesta di rimborso;
- Elenco del personale impiegato;
- Registro delle presenze giornaliero del personale;
- Timesheet sottoscritto dalla risorsa e relativo al periodo di rendicontazione;
- Prospetto di calcolo del costo orario della risorsa rendicontata;
- Dettaglio versamenti oneri fiscali (INPS, INAIL ed eventuali casse professionali);
- Prospetto di dettaglio in caso di pagamenti multipli (tabella di riconciliazione);
- Buste paga del periodo di rendicontazione con allegati i bonifici eseguiti;
- Estratto conto da cui si evincono i pagamenti effettuati.

Inoltre, dovranno essere allegate le presenze mensili di ciascun utente frequentante il Nido.

I costi relativi ai pasti giornalieri vanno rendicontati attraverso la produzione dei giustificativi di spesa sostenuti per l'acquisto della materia prima e saranno comunque riconosciuti nella misura massima di € 3,80 per ciascun pasto effettivamente fornito.

I costi di gestione dovranno essere rendicontati attraverso giustificativi della spesa sostenuta e attribuita, anche in quota parte al servizio gestito; pertanto, potranno essere prodotte fatture di acquisto di beni e servizi e forniture di prodotti e materiali di consumo, attrezzature e spese di consulenza.

Per queste spese occorre produrre la seguente documentazione:

- Contratti;
- Fatture quietanzate con allegato bonifico;
- Prospetto di riepilogo dei costi sostenuti;

per gli Incarichi – partite I.V.A occorre produrre i seguenti documenti giustificativi:

- Contratto di prestazione/lettera di incarico;
- Curriculum vitae;
- Timesheet individuale con descrizione dettagliata delle attività realizzate;
- Fattura o altro documento contabile equivalente quietanzato.

In conformità con la normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 1060/2021 e nazionale D.P.R. n. 22/2018, l'imposta sul valore aggiunto è da considerarsi un costo ammissibile laddove non risulti recuperabile secondo la legislazione nazionale sull'IVA. Pertanto, per gli aggiudicatari che non sono soggetti passivi e che non possono, di conseguenza, recuperare l'IVA, tale importo costituisce, di norma, un costo ammissibile.

Qualora l'IVA sia detraibile da parte dell'ente gestore del servizio nelle fatture di terzi presentate alla rendicontazione verranno riconosciuti soltanto gli imponibili.

Al riguardo, per confermare la propria natura soggettiva il beneficiario dovrà produrre una specifica dichiarazione attestante la relativa indetraibilità dell'IVA o il ricorrere di un differente regime di detraibilità parziale dell'imposta.

Tutte le indicazioni ulteriori sulla rendicontazione saranno precisate nella convenzione da sottoscrivere fra ente gestore e comune committente.

6. OBBLIGO DI COFINANZIAMENTO DA PARTE DELL'ENTE PARTECIPANTE

Gli Enti del Terzo Settore partecipanti al presente Avviso, sono obbligati a co-finanziare la realizzazione del progetto nella misura di almeno il 25% dei costi loro riconosciuti per la gestione del progetto.

In considerazione della natura dell'affidamento e della scelta del Comune di instaurare una vera e propria partnership con gli ETS, gli stessi contribuiranno alla copertura dei costi annuali di gestione dell'Asilo Nido comunale, nonché degli interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi per la prima infanzia, attraverso la fornitura di mezzi e attrezzature e altre risorse. Queste ultime dovranno essere esplicitate e quantificate nel progetto, oggetto di valutazione da parte del Comune.

7. SOGGETTI INVITATI A PARTECIPARE AL PRESENTE AVVISO

Possono partecipare al presente Avviso, in qualità di partner del Comune di Pozzallo, gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017: *“Sono Enti del Terzo Settore le Organizzazioni di volontariato, le Associazioni di promozione sociale, gli Enti filantropici, le Imprese sociali, incluse le Cooperative sociali, le Reti associative, le Società di mutuo soccorso, le Associazioni, riconosciute o non riconosciute, le Fondazioni e gli altri Enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS)”*, in possesso dei requisiti necessari per svolgere attività e/o prestazioni socio-assistenziali, regolarmente iscritti, pena la non ammissione, all'Albo Regionale ai sensi della L.R. 22/86 per la Sezione Minori - Tipologia Asilo Nido e con comprovata esperienza nei servizi socio-educativi rivolti alla prima infanzia.

Gli ETS interessati possono partecipare alla presente procedura, oltre che singolarmente, anche in composizione plurisoggettiva.

Qualora partecipino Enti del Terzo Settore in forma associata costituita o costituenda dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti del costituendo raggruppamento, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al Legale Rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
- c) le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte o prodotte da tutti i Legali Rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;
- d) il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, dei requisiti di idoneità tecnico-professionale e quelli di idoneità economico-finanziaria previsti dal presente Avviso.

Il Soggetto Gestore del servizio deve coincidere con il Soggetto che presenta la Manifestazione di Interesse e deve possedere soggettivamente tutti i requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico.

In ogni caso, i soggetti che intendono manifestare il proprio interesse a partecipare all'attività di co-progettazione, dovranno risultare in possesso di una comprovata e consolidata esperienza negli ambiti di cui al presente Avviso.

8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto ma è finalizzata all'attivazione di un partenariato per l'attuazione degli interventi e delle finalità previste dalle allegate linee guida approvate dal Comitato dei Sindaci del Distretto n. 45 nella seduta del 26/08/2022.

I soggetti che partecipano alla manifestazione di interesse come sopra elencati devono, comunque, possedere i seguenti requisiti da rendere in apposite dichiarazioni ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000:

A) Requisiti di ordine generale:

- essere Enti del Terzo Settore aventi le caratteristiche di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.) iscritti al RUNTS alla data di presentazione della manifestazione di interesse;
- essere iscritti all'Albo Regionale degli enti socio assistenziali ai sensi della L.R. 22/86 per la Sezione Minori - Tipologia Asilo Nido e micronido;
- non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95 D.lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii.;
- insussistenza, nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4;
- non avere affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001 n.165;
- non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs. n.36/2023;
- non versare in alcuna delle condizioni di cui all'art. 1 bis comma 14 L. 383 del 2001, all'art. 41 D. Lgs.198 del 2006, all'art.14 comma 1 D.lgs. 81 del 2008;
- non essere stato destinatario, nei due anni precedenti alla data di presentazione della domanda di accreditamento di cui al presente Avviso, da uno dei provvedimenti previsti dall'art. 44 D.lgs. n.286 del 1998 sull'immigrazione, per gravi comportamenti e atti discriminatori;
- non versare in condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- essere a conoscenza e impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- per le Imprese Sociali, comprese le Cooperative Sociali e i loro consorzi, essere iscritti nel registro delle imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) per attività inerenti alle prestazioni oggetto della presente procedura e, pertanto, riconducibili a interventi di natura socioassistenziali;
- in caso di Cooperative Sociali ex legge n. 381/1991 ss.mm.ii. essere costituite ai sensi dell'art. 1) comma 1 lettera A) ed essere regolarmente iscritte al Registro di cui al D.M. del 23/06/2004 del Ministero delle Attività Produttive.

B) Requisiti di capacità economico-finanziaria e capacità tecnica e professionale

- Avere realizzato un fatturato medio minimo annuo relativamente agli ultimi tre esercizi chiusi, non inferiore all'importo di cui all'articolo 4 (costo presunto del servizio). Per fatturato s'intende il valore della produzione indicato in bilancio. Tale fatturato è richiesto al fine di avviare la procedura con un soggetto avente solidità finanziaria idonea a sostenere finanziariamente la realizzazione degli interventi in attuazione della proposta progettuale presentata.
- A tutela degli interessi pubblici dell'Amministrazione Comunale, agli ETS partecipanti alla presente procedura è richiesto il possesso del requisito di "idoneità tecnico-professionale" da dichiarare ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000:
- Di aver svolto, con buon esito, per almeno tre anni, negli ultimi cinque anni (dal 2020), servizi educativi per la prima infanzia quali Asili Nido, Micro Nidi, Centri Prima Infanzia, Nidi Famiglia, in favore di soggetti pubblici e/o privati, per l'importo minimo (IVA esclusa) di euro 900.000,00.
- di avvalersi per la gestione e l'esecuzione del servizio di personale altamente qualificato al quale dovrà essere applicato il CCNL della cooperazione sociale e dovrà essere inquadrato nei livelli previsti per la professionalità posseduta.

Il Soggetto gestore del servizio dovrà provvedere puntualmente al pagamento mensile del personale impiegato, indipendentemente dal pagamento delle fatture da parte dell'Amministrazione a pena della rescissione immediata del contratto.

9. PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE E CONTENUTI SPECIFICI DELLA DOCUMENTAZIONE

I soggetti interessati a partecipare alla co-progettazione dovranno far pervenire, **entro le ore 12:00 del giorno 08.08.2025** obbligatoriamente tramite PEC al seguente indirizzo: ***protocollo.comune.pozzallo.rg@pec.it*** la propria manifestazione di interesse, unitamente agli allegati richiesti, firmati digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto Partecipante o da tutti i Legali Rappresentanti del raggruppamento costituito o costituendo.

L'oggetto della PEC é il seguente:

“AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS (ENTI DEL TERZO SETTORE) DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DI INTERVENTI E SERVIZI INNOVATIVI E SPERIMENTALI, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. 117/2017, FINALIZZATO ALLA GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE.”

Le proposte progettuali presentate oltre il suddetto termine perentorio sopra indicato, saranno escluse.

Il Comune di Pozzallo non assume alcuna responsabilità in caso di mal funzionamento della PEC o del Sistema di interscambio non dovuto ai propri sistemi informatici.

Pena l'esclusione, alla PEC dovranno essere allegati:

1. Istanza di partecipazione alla Manifestazione di Interesse (Allegato 1) sottoscritta dal/i Legale/i Rappresentate/i del Soggetto Partecipante con firma leggibile alla quale dovrà essere allegata, pena l'esclusione, copia fotostatica di un valido documento di identità;
2. Dichiarazione unica in merito al possesso dei requisiti richiesti (Allegato 2) sottoscritta dal Legale Rappresentate del Soggetto Partecipante con firma leggibile o digitale del quale dovrà essere allegata, pena l'esclusione, copia fotostatica di un valido documento di identità;
3. Proposta progettuale riferita all'ambito di intervento del presente Avviso che dovrà contenere il progetto dettagliato delle attività che si intendono realizzare in co-progettazione, con l'indicazione specifica degli obiettivi e degli aspetti esecutivi, in riferimento ai criteri di punteggio previsti dall'art. 11 del presente Avviso. La stessa dovrà contenere almeno i seguenti elementi:
 - il modello organizzativo e pedagogico che si intende realizzare;
 - le modalità di formazione e supervisione del personale;
 - presentazione delle modalità di documentazione e verifica delle attività didattico-educative svolte e valutazione della qualità dei servizi offerti;
 - proposte migliorative.

La proposta progettuale dovrà essere articolata in modo tale che ogni punto sia esauriente, senza richiami non contenuti nella documentazione presentata.

La proposta progettuale deve essere, redatta in n. 20 (venti) facciate in formato A4, carattere Times New Roman, dimensione 11, interlinea 1,5, margini superiore/inferiore – destro/sinistro di 2 cm.

L'indice analitico, il sommario e la copertina sono inclusi nel conteggio delle pagine della Proposta Progettuale.

4. Copia dello statuto e dell'atto costitutivo dell'organizzazione/i proponente/i;
5. Copia dell'atto costitutivo dell'RTI/ATS o dichiarazione di impegno a costituirsi in RTI/ATS in caso ammissione al tavolo di co-progettazione, nella quale deve essere indicato il soggetto che assume il ruolo di capofila e le attività svolte da ciascun partner;
6. Protocollo di legalità (All.3)

10. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA AMMETTERE AL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE: MODALITÀ E CRITERI

La procedura di individuazione dei soggetti da ammettere al tavolo di co-progettazione verrà effettuata, a giudizio insindacabile, da una Commissione composta da un numero dispari di componenti, non superiore a cinque, nominata dall'Incaricata di E.Q. Settore "Servizi alla Persona e Pubblica Istruzione" del Comune di Pozzallo. Si procederà alla valutazione delle proposte anche in presenza di una sola istanza pervenuta nei termini.

La Commissione, in seduta pubblica, inizierà i lavori per il controllo della documentazione amministrativa e la verifica della documentazione prevista all'art. 9 del presente Avviso Pubblico.

La data di inizio dei lavori e il luogo saranno comunicati agli interessati a mezzo pec.

Durante le operazioni di apertura dei plichi saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni, esclusivamente i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto dei partecipanti all'Avviso (Legali Rappresentanti, Procuratori, Delegati). La procedura di apertura delle buste avrà inizio all'ora stabilita anche nel caso in cui nessuno dei soggetti partecipanti sia presente.

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE – MODALITÀ E CRITERI

Ultimate le operazioni in seduta pubblica si procederà, in seduta riservata, alla valutazione delle proposte progettuali, sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati:

- Esperienza nel settore, come indicata nell'Allegato 2, per un massimo di 20 punti; saranno considerate valide le esperienze del periodo 2020/2024 relative alla gestione di asili nido comunali, con l'assegnazione di punti 4 per ogni anno, rapportate ai mesi di effettivo servizio.
- Proposta progettuale (PP) per un massimo di 80 punti: valutazione complessiva del progetto e della sua aderenza al presente Avviso, secondo i seguenti criteri:

	DIMENSIONE		ELEMENTI VALUTAZIONE	DI	PUNTEGGIO	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
A	MODELLO ORGANIZZATIVO E PEDAGOGICO: approfondita descrizione delle linee progettuali che si intendono realizzare, dei percorsi educativi e didattici proposti e delle modalità di partecipazione delle famiglie al servizio asilo nido La commissione attribuirà il punteggio indicato considerando la chiarezza espositiva, la competenza tecnica, la concretezza e la fattibilità PUNTEGGIO ATTRIBUITO: Fino ad un massimo di 45 punti .	A1	GIORNATA TIPO al nido dettagliata in base alle fasce di età.		Fino a 15 punti	OTTIMO = 15 BUONO = 10 SUFFICIENTE = 5 INSUFFICIENTE = 0
		A2	DIARIO DI BORDO strumenti e modalità di osservazione, documentazione delle attività, sistema di monitoraggio		Fino a 5 punti	OTTIMO = 5 BUONO = 3 SUFFICIENTE = 1 INSUFFICIENTE = 0
		A3	ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE descritte in base alle fasce di età e spalmate su una settimana "tipo"		Fino a 15 punti	OTTIMO = 15 BUONO = 10 SUFFICIENTE = 5 INSUFFICIENTE = 0
		A4	MISURE PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE Fino a 10 punti		Numero incontri organizzati all'anno con esperti qualificati su tematiche concordate tra educatori e famiglie di bambini iscritti all'asilo nido Fino a 5 punti	5 incontri = 5 punti 3 incontri = 3 punti Da 3 a 1 incontri =1 punti nessun incontro = 0 punti.
					Numero incontri organizzati all'anno con esperti qualificati rivolti alle famiglie. Fino a 5 punti	5 incontri = 5 punti 3 incontri = 3 punti Da 3 a 1 incontri =1 punti nessun incontro = 0 punti.
B	FORMAZIONE E SUPERVISIONE DEL PERSONALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO: Fino ad un massimo di 15 punti	B1	TITOLO DI STUDIO DEGLI EDUCATORI DA INSERIRE NEL SERVIZIO		Fino a 5 punti	Laurea specialistica = 5 punti Laurea triennale = 3 punti.
		B2	ore di formazione e aggiornamento annuale rivolto agli educatori.		Fino a 5 punti	50 ore = 5 punti 30 ore=3 punti < 30 ore = 1 punto
		B3	PIANO DELLE SOSTITUZIONI, TURNAZIONI (MODALITA' DI RICERCA E SELEZIONE DEGLI OPERATORI, CONTINUITA' NELLE SOSTITUZIONI)		Fino a 5 punti	OTTIMO = 5 BUONO = 3 SUFFICIENTE = 1 INSUFFICIENTE = 0

C	PRESENTAZIONE DELLE MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE E VERIFICA DELLE ATTIVITA' DIDATTICO EDUCATIVE SVOLTE E VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DEI SERVIZI OFFERTI PUNTEGGIO ATTRIBUITO Fino ad un massimo di 15 punti	C1	STRUMENTI DI VERIFICA DELLE ATTIVITA' E MODALITA' DI VERIFICA DELL'EFFICACIA DEGLI INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI	Fino a 5 punti	OTTIMO = 5 BUONO = 3 SUFFICIENTE = 1 INSUFFICIENTE = 0
		C2	ORGANIZZAZIONE SERVIZIO MENSA con particolare riferimento alla scelta delle derrate alimentari, del loro confezionamento e alla tipologia di stoviglie/bicchieri/posa	Fino a 5 punti	OTTIMO = 5 BUONO = 3 SUFFICIENTE = 1 INSUFFICIENTE = 0
		C3	GESTIONE SERVIZIO DI SANIFICAZIONE E PULIZIA LOCALI/ATTREZZATURE ETC con riferimento al n° di ore giornaliere di intervento e modalità di disinfezione/sanificazione/azioni complementari e/o aggiuntive	Fino a 5 punti	OTTIMO = 5 BUONO = 3 SUFFICIENTE = 1 INSUFFICIENTE = 0
D	PROPOSTE MIGLIORATIVE PUNTEGGIO ATTRIBUITO: Fino ad un massimo di 5 punti		DETTAGLIO DELLE AZIONI MIGLIORATIVE intese a rafforzare gli obiettivi e le finalità del servizio asilo nido	Fino a 5 punti	OTTIMO = 5 BUONO = 3 SUFFICIENTE = 1 INSUFFICIENTE = 0

Il punteggio complessivo assegnato a ciascun partecipante sarà così composto:

Esperienza nel settore

max 20 punti

Ipotesi di progetto

max 80 punti

TOTALE

100 punti

La Commissione opererà come organo collegiale perfetto, esprimendo per ciascun item di valutazione, un giudizio unico sintetico nella forma della valutazione numerica.

Si precisa che la Commissione si avvale della facoltà di aggiornarsi in una o più sedute riservate, per la valutazione dei suddetti elementi e la conseguente attribuzione dei punteggi.

Nel corso della valutazione delle proposte progettuali, la Commissione potrà richiedere ai partecipanti elementi conoscitivi integrativi ritenuti importanti ai fini delle valutazioni delle stesse.

La richiesta di integrazione potrà avvenire anche attraverso e-mail, fatta salva la successiva produzione di apposita documentazione in originale.

Conclusa questa fase si procederà all'assegnazione del punteggio definitivo e alla scelta del soggetto con cui avviare il tavolo di co-progettazione.

Verrà selezionato il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto a seguito di valutazione dei singoli elementi, come sopra descritti.

Ultimata la valutazione, la Commissione procederà sulla base dei punteggi assegnati alla pubblicazione di una graduatoria di merito, per determinare il Soggetto ammesso alla fase II (vedi art. 12). Il comune di Pozzallo provvederà a comunicare la graduatoria con valore di notifica ai soggetti interessati mediante pubblicazione sul proprio sito web www.comune.pozzallo.rg.it.

Si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'avvio del Tavolo di co-progettazione in casi di proposte progettuali risultate inadeguate.

12. FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE

La procedura si articola in tre fasi:

Fase I: Individuazione del soggetto partner con cui sviluppare le attività oggetto di co-progettazione, come specificato negli artt. 10 e 11 del presente Avviso;

Fase II: determinazione del Progetto definitivo in sede di tavolo di co-progettazione tra il Comune di Pozzallo e il soggetto del Terzo Settore individuato nella fase I. Il Tavolo, composto da personale incaricato dal Comune di Pozzallo e dai Rappresentanti degli Enti del Terzo Settore selezionato, sarà finalizzato alla predisposizione del progetto esecutivo, il quale costituirà il modello di gestione del servizio. Il tavolo sarà permanente e si riunirà periodicamente, secondo le necessità, nella fase di attuazione, per il monitoraggio e per redigere la rendicontazione finanziaria. Le sessioni di riunione del tavolo di co-progettazione verranno comunicate all'ETS ammesso e verbalizzate dal Responsabile del Procedimento o da un suo delegato.

L'Ente selezionato, con la partecipazione al tavolo di co-progettazione, rilascia espressa liberatoria circa la variazione, la condivisione, la comunicazione, la diffusione e pubblicazione con qualsiasi modalità della proposta presentata che sarà oggetto di co-progettazione.

Resta comunque inteso che, fino alla stipula della Convenzione, i soggetti proponenti, ancorchè utilmente collocati in graduatoria di merito, non possono avanzare alcuna pretesa nei confronti del Comune di Pozzallo.

Fase III: Stipula della Convenzione tra il Comune di Pozzallo e l'Ente del Terzo Settore individuato.

Nel caso di costituendo raggruppamento, gli Enti che ne fanno parte si dovranno costituire in ATS fra di loro entro 10 gg dall'ammissione.

Il servizio verrà affidato, a seguito di apposita Determina Dirigenziale di approvazione della Convenzione, al singolo Ente o al Capofila dell'ATS così costituita.

La convenzione potrà essere revocata al venir meno dei requisiti indicati, sulla scorta di verifiche periodiche e di un processo di valutazione continua della qualità delle prestazioni rese.

Il Comune di Pozzallo si riserva le funzioni di programmazione delle attività nonché, la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse, potendo organizzare in ogni momento, anche da remoto, incontri di verifica ed incontri di programmazione e di coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi stessi.

Tutti gli aspetti relativi alla ammissibilità della spesa, rendicontazione e verifiche e controlli delle spese progettate e sostenute, saranno disciplinate nella Convenzione.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice degli Appalti vigente.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito, alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ai fini della sanatoria il Comune di Pozzallo assegna al concorrente un congruo termine – non superiore a dieci giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il Comune può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, si procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 101 del Codice degli Appalti vigente, è facoltà del Comune di Pozzallo invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs 36/2023, gli Enti affidatari del servizio, assumono l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci-lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, nel rispetto di quanto previsto dai vigenti C.C.N.L. di categoria e dalla normativa nazionale e regionale in materia.

15. DURATA DEL RAPPORTO

Le attività definite in sede di co-progettazione saranno regolate da apposita Convenzione che disciplinerà i rapporti tra il Comune di Pozzallo ed il Soggetto Attuatore e avranno durata dalla data di effettiva consegna del servizio di mesi 12, rinnovabile per ulteriori 12 mesi, previa proroga del finanziamento al Comune di Pozzallo, ritenendo tale arco temporale sufficientemente ampio da permettere all'Amministrazione Comunale e all'Ente del Terzo Settore, che verrà individuato quale partner, un congruo sviluppo del progetto, il monitoraggio con la relativa valutazione degli esiti e l'eventuale ri-orientamento progettuale.

16. DIREZIONE ORGANIZZATIVA – CONTROLLO

Il Soggetto selezionato quale Partner del Comune di Pozzallo, assume la direzione tecnico/organizzativa e gestionale del progetto. Al Comune di Pozzallo spetta l'attività di supervisione e di controllo.

17. DISPOSIZIONI FINALI E CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

L'Avviso e la presentazione delle proposte non vincolano in alcun modo il Comune di Pozzallo che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo, in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula delle Convenzioni, senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive di altra tipologia.

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato dal Comune di Pozzallo qualora ne ravvisi la necessità a proprio insindacabile giudizio e, in ogni caso, nell'ipotesi di variazioni nei provvedimenti amministrativi di assegnazione delle risorse ovvero di modalità di rendicontazione.

Ai sensi della Legge n. 136 del 13/08/2010 il concorrente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e quindi, i pagamenti a favore concorrente saranno effettuati unicamente su c/c tramite lo strumento di bonifico bancario o postale.

18. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

I chiarimenti devono essere richiesti a mezzo email: servizisociali@comune.pozzallo.rg.it, nel termine di giorni 5 prima della scadenza fissata per la presentazione delle Manifestazioni di Interesse.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici, che non saranno comunque dati.

19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito "GDPR 679/2016"), si informa che i dati personali forniti, necessari al corretto svolgimento della procedura comparativa, verranno utilizzati, nel rispetto di quanto disposto dal GDPR 2016/679 medesimo e degli obblighi di riservatezza, esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento. Titolare del trattamento è il Comune di Pozzallo, nella persona del Sindaco e Legale Rappresentante pro tempore.

20. DIVIETO DI SUBAFFIDAMENTO O DI CESSIONE

Si fa espresso divieto di ogni forma di sub affidamento e di cessione, anche parziale, ad altri soggetti, della gestione assunta senza previa autorizzazione esplicita del Comune di Pozzallo, pena l'immediata risoluzione del rapporto, salvo maggiori danni accertati.

21. FORO COMPETENTE

I rapporti fra il Comune di Pozzallo e l'Ente del Terzo Settore selezionato, si svolgono ispirandosi ai principi di leale collaborazione e correttezza (art. 1175 c.c., buona fede artt. 1337 e 1366 del Codice Civile). Ogni eventuale controversia che dovesse nascere dall'interpretazione o cattiva esecuzione del presente avviso ove non potessero essere risolte amichevolmente tra le parti saranno demandate alla giustizia ordinaria e, per competenza, al Tribunale di Ragusa.

22. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Avviso e ogni allegato, saranno integralmente pubblicati all'Albo Pretorio on line istituzionale del Comune di Pozzallo.

Responsabile unico del procedimento è la dott.ssa Silvia Cannatella – Responsabile EQ del Settore Servizi Alla persona; e-mail: servizisociali@comune-pozzallo-rg.it;

Allegati

- Linee Guida del Distretto n. 45 per la gestione di asili nido.
- Allegato 1 - Istanza di partecipazione
- Allegato 2 - Dichiarazione unica
- Allegato 3- Protocollo di Legalità.

Pozzallo li , 24 Luglio 2025



Il Responsabile del Settore Servizi Alla Persona

dott.ssa Silvia Cannatella

